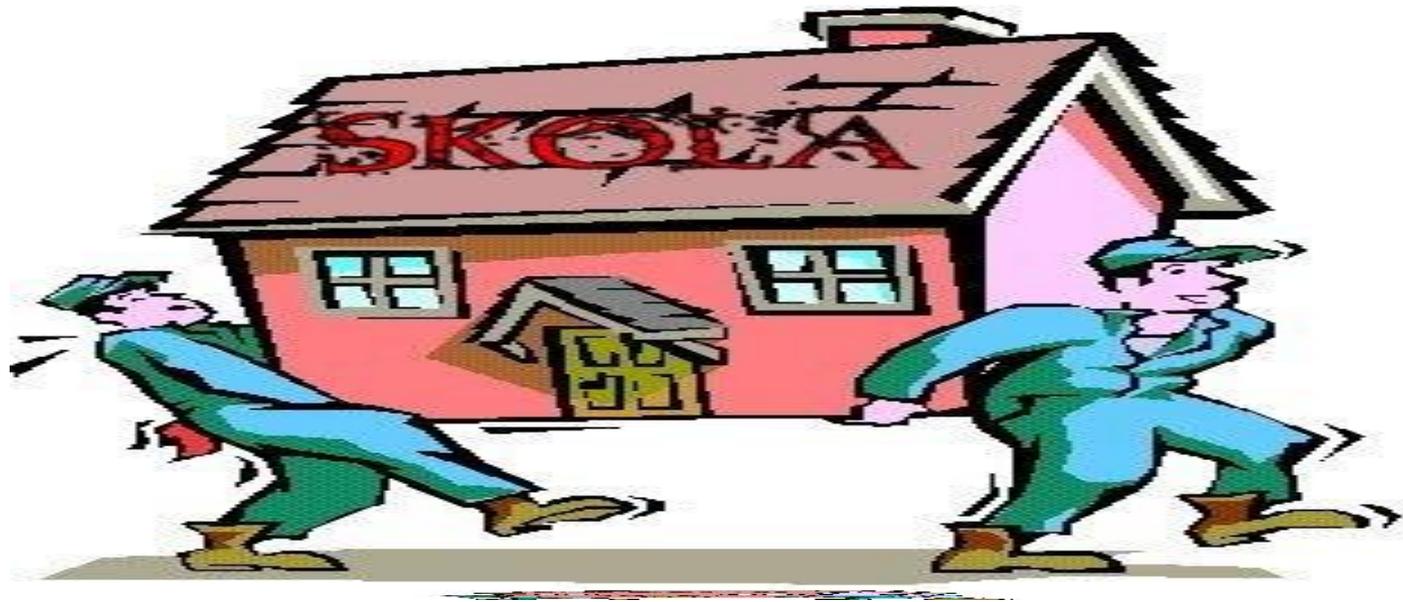


**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

**l'umanesimo che innova**



Agneta Knutas

NTNU, Trondheim, Norway

24 nov. 2015

*Le metodologie della ricerca. La didattica nelle piccole scuole  
(pluriclasse, montagna, isola)*

Ricerca sulle piccole  
scuole rurali e di  
montagna....



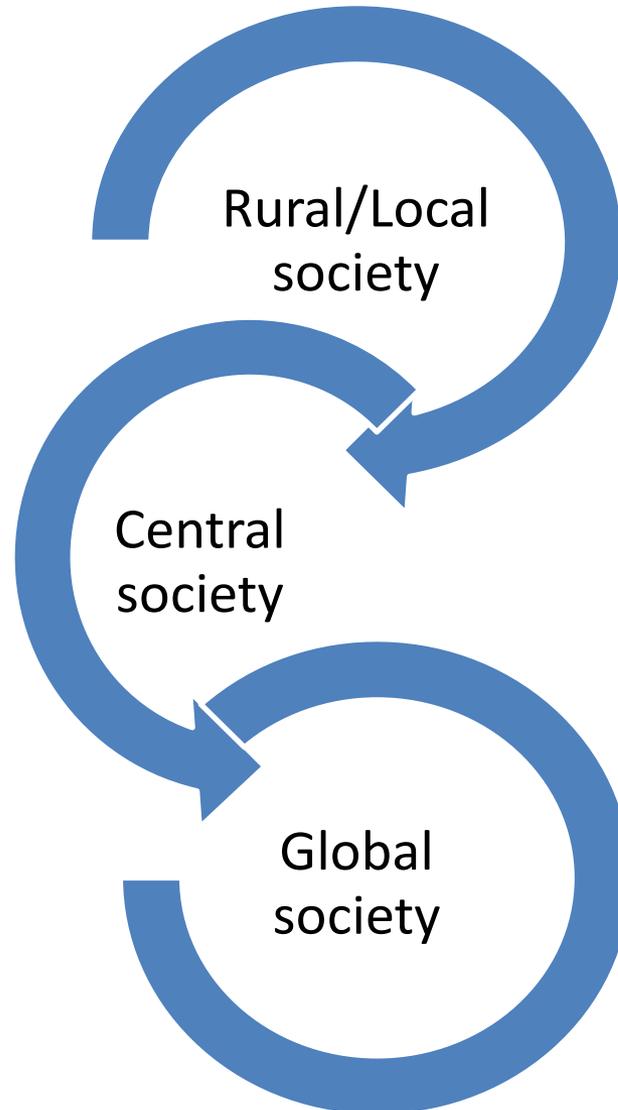
**Tema della ricerca: scuole a rischio di chiusura! Cosa possiamo imparare?**

# Società che cambia – nuove domande

**A:** In Europa la società agricola perde terreno terreno nel modo di vivere comune a causa dell'industrializzazione

**B:** Spostamento dalle zone periferiche a quelle centrali della popolazione per l'incremento dell'industrializzazione

**C:** la globalizzazione aggiunge una nuova richiesta di realtà rurale centralizzata e preme per il progresso economico, attraverso una competizione tanto varia quanto efficiente



# La piccola scuola – Che cosa dice la ricerca?

- Le piccole scuole hanno un sistema educativo a classi aperte.
- L'insegnamento nelle pluriclassi promuove la fiducia in se stessi, la sicurezza di sé. Gli alunni che frequentano le classi aperte hanno l'opportunità, grazie anche alle età differenti degli stessi, di crescere socialmente, imparando e cooperando insieme. (Johnson et al., 1985; Little, 1995).
- Le piccole scuole sono una fonte di ricchezza per la società
  - la scuola è un luogo di incontro, di collaborazione
  - Crea il legame con la storia e la cultura locale (Koulouris and Sotiriou, 2006, Berry and West, 2010).
  - L'interazione promuove la propria identità e la scuola facilita la cooperazione fra le varie generazioni e di questo ne trae beneficio l'intera società (Nguyen et al., 2007).
- Grazie al coinvolgimento della comunità, si crea un'alta collaborazione fra gli scolari e le attività extra-curricolari. Si crea inoltre un'importante collaborazione con gli insegnanti (Cotton, 1996; Leithwood and Jantzi, 2009; Slate and Jones, 2005).
- In Norvegia, per piccole scuole si intendono tutte quelle con meno di 100 alunni.
  - In realtà una piccola scuola in Norvegia può avere da 6 a 70 alunni.
  - Negli ultimi 10 anni 550 piccole scuole sono state chiuse.

# Planning research...

## Schools under threat of closure

### Research Design



# Convinzioni e contesto – strategie e metodo

- Ricerca- studio del contesto, convinzioni e pregiudizi?
  - MACRO: conoscere di più sull'argomento delle piccole scuole relativamente ai più recenti studi sul modello di educazione nordico.
    - MICRO: Piccole scuole a rischio di chiusura. Cosa possiamo comprendere?
      - Strategie: Quali scegliere? Quali sono i termini?
    - MICRO: esplorare il sistema sociale, l'organizzazione, la cooperazione, la cultura
- COMPARAZIONE QUANTITATIVA E QUALITA' DELLO STUDIO

## COMPARISON OF QUANTITATIVE & QUALITATIVE RESEARCH

PARAMETERS	QUANTITATIVE RESEARCH	QUALITATIVE RESEARCH
GENERAL NATURE	Objective approach to seek precise measurement in numerical form	Subjective approach to seek in-depth description in narrative form
KNOWLEDGE OF STUDY VARIABLE	Variables are clearly understood & defined in advance by the researcher	Researcher may have only rough idea about variables in advance.

- **Focusgroup studies**
- Organizzazione, sistema sociale
- Questioni sociologiche e filosofiche
- Cultura
- Cooperazione sociale
- Società moderna e criticità

# MACRO: Quali sono le caratteristiche del modello nordico educativo

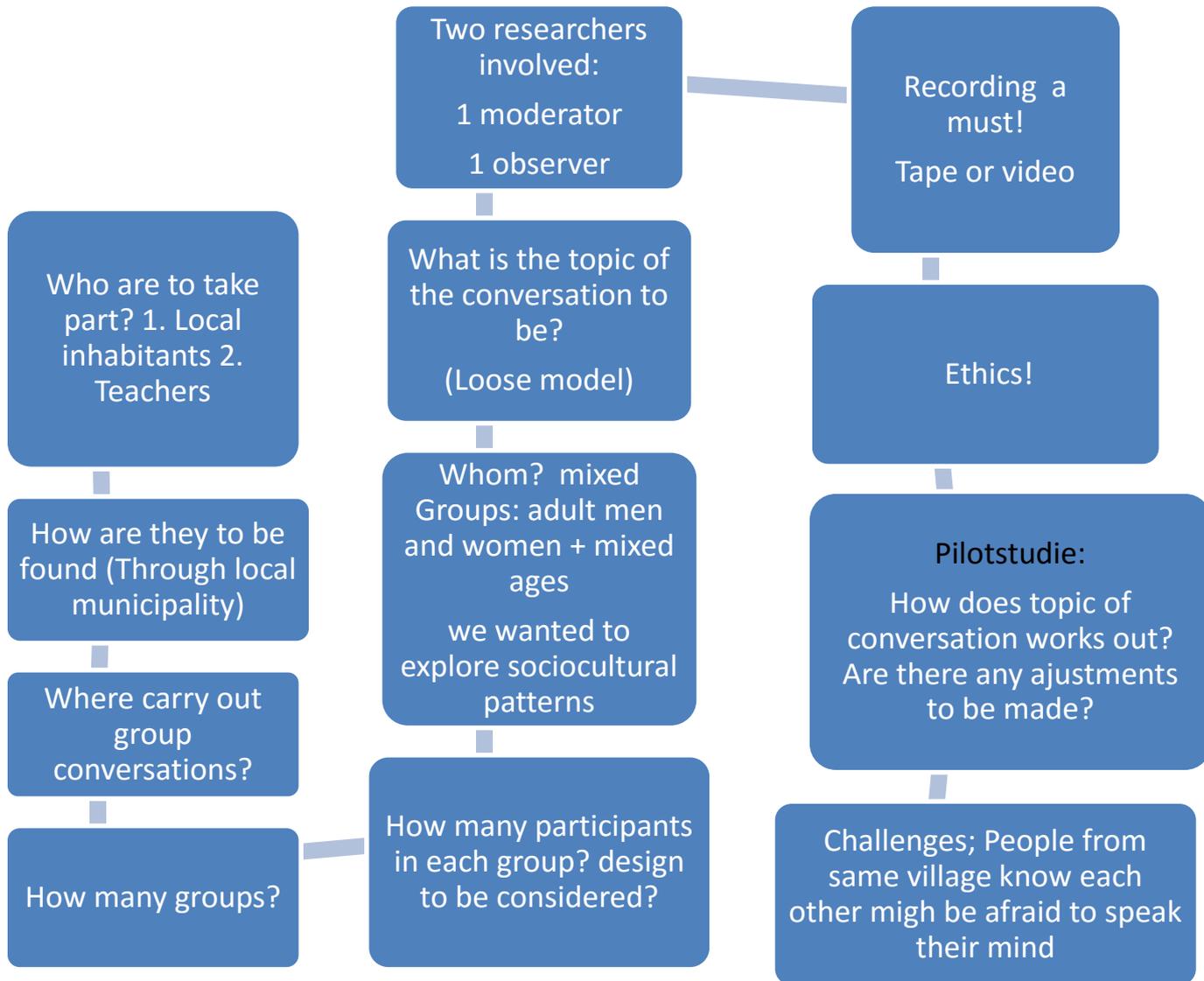
Convinzioni e pregiudizi della ricerca

- 1) Dopo la seconda guerra mondiale; educazione libera – sicurezza democratica
- 2) Scuola obbligatoria fino a 16 anni; uguali opportunità; solidarietà; partecipazione democratica, socializzazione degli alunni
- 3) Scuola come punto di riferimento locale – cultura, socializzazione, identità
- 4) IDEA: costruire una società democratica partendo dal basso: contributo della piccola comunità per la parità e l'incoraggiamento democratico dei cittadini

Modello di scuola nordica: cosa delle piccole scuole contribuisce alla cultura, alla socializzazione e all'identità culturale

# Focusgroup conversations

## Research design: The rural as *the local*



# Un esempio di scuola Nordica Dal Macro al Micro

## Cambiamento culturale



# Macro

## **insegnamento ed efficienza**

### Influenza internazionale

#### **1980-1990's: politica di decentramento degli Stati Nordici:**

- OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) ha influenzato le politiche nazionali; nuovo modo di fare insegnamento; abilità, miglior senso pratico, efficienza
- Linee guida internazionali: «potenziare la svariate diversità»
- Un nuovo sistema economico nei paesi Nordici fa pressione ai comuni che devono prendersi maggior responsabilità a livello economico
- Il risultato che vediamo è un aumento della centralizzazione e una conseguente chiusura delle scuole

# Macro

## Il valore dell'educazione nei paesi del Nord sotto la pressione economica

- Le scuole chiudono – le realtà locali sono schiacciate dall'economia municipale; non esiste un'influenza democratica
- Nessuno stato assicura le piccole scuole locali e la politica sposta la responsabilità dallo stato ai comuni (political change in responsibility from state to municipality 1990th)
- Può l'economia dare soluzioni che chiedano passi avanti verso la varietà e la diversità e chiudere poi le piccole scuole locali?
  - Come possiamo portare avanti una cultura che dia valore al potenziamento delle diversità e varietà degli apprendimenti?

# **Domanda che si pone la ricerca Diversità e varietà come cambiamento culturale nelle piccole scuole**

- Osservando da vicino il lavoro delle insegnanti nelle piccole scuole ci si pone una domanda

**Che tipo di cambiamento culturale è stato espresso dalle insegnanti delle piccole scuole nei focus group ai quali hanno partecipato?**

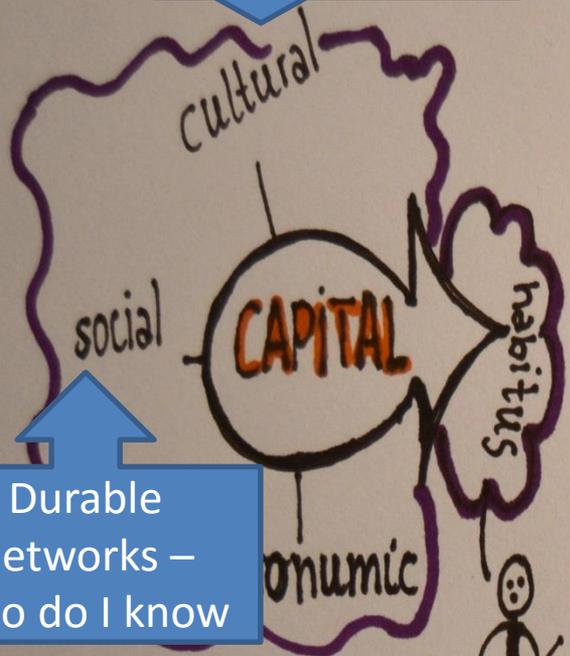
# Method

- Quattro interviste :
  - Le insegnanti sono di quattro piccole scuole della Norvegia con pluriclassi
  - E' presentato un esempio
  - Interpretazione della cultura
    - La cultura esiste e si manifesta attraverso la pratica, le relazioni interpersonali e la comunicazione.
    - La cultura passa attraverso le azioni, le disposizioni e le interpretazioni(Bourdieu, 1995).
- Analisi delle idee di Bordieu

Embodied,  
objectified,  
institutionalized

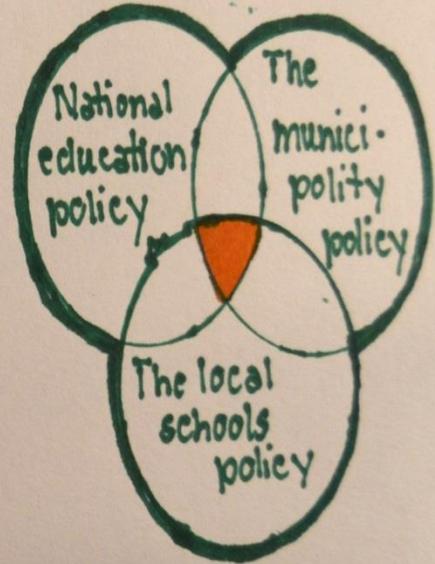
that of social  
groups  
recognized as  
valuable and  
in practise  
given value.

Durable  
networks –  
who do I know



Habitus  
Dispositions, trained  
capacities, think, feel,  
norms guide behaviour and  
thinking

SYMBOLIC CAPITAL



Power

fields

# Scuola D, 4 insegnanti, 23 alunni, grado 1-7

- E' importante sottolineare l'importanza della scuola in una piccola comunità.  
Un esempio è quando in autunno portiamo gli alunni ogni anno a cacciare le renne.  
Sì, la scuola porta i ragazzi a sparare alle renne.  
Durante la notte stiamo in una "LAVVA" facendo tutto ciò che comporta star fuori di notte.  
Poi spariamo a una renna, la portiamo a macellare e la mangiamo per cena nel periodo dopo Natale. Oltre un centinaio di persone della comunità vengono a cenare con noi. Noi pensiamo che questo è un modo per insegnare ai ragazzi le loro tradizioni.  
Nel periodo dopo questi eventi, approfondiamo il tema del cibo, da dove arriva quello di oggi e quello di un tempo. La scuola è un punto di raccolta per l'intero villaggio. Qui i gruppi uniti dalla storia e dalle loro tradizioni locali si incontrano per i loro meetings. Anche i gruppi musicali locali usano la scuola come punto di incontro.  
La prossima settimana andiamo in montagna con le classi 5 e 6 e peschiamo con le reti e con le canne da pesca nei laghi di montagna. E' un lavoro molto importante. Aiutiamo così a mantenere una quantità limitata di pesce nei laghi di montagna.  
In questo modo, attraverso la pratica, si imparano argomenti sia di scienze che di matematica. Misuriamo i pesci, prendiamo appunti, calcoliamo la lunghezza media, il peso del pesce catturato. E' un incredibile progetto educativo.  
Questo è un villaggio dove i genitori cacciano, pescano e fanno altre cose connesse alle attività legate alla montagna. Tutto ciò va fatto nel rispetto della tradizione, quella conoscenza della tradizione che non si può trovare in una scuola di città ma solo nelle zone rurali con la caccia, attività legate alla montagna, la pesca e tutto il resto.

Il secondo aspetto: dopo  
l'interpretazione, il raggruppamento e  
la categorizzazione:

l'uso dei concetti di Bordieu

- Usanze
- Capitale sociale
- Capitale culturale
- Capitale simbolico

# Le tradizioni locali e la scuola

Nei villaggi i genitori vivono a stretto contatto con la natura e tramandano le loro tradizioni, l'agricoltura, il pane cotto a legna, il lavoro a maglia, la filatura, la caccia e la pesca. La gente resta legata alla natura attraverso queste tradizioni e in una rete legata alla montagna attraverso le attività correlate.

Una scuola coinvolta nella conoscenza della tradizione non si può trovare in città, ma solo nelle zone di campagna dove si praticano l'artigianato, la caccia, le attività all'aperto vicine alla montagna, la pesca e tutto ciò che è parte della cultura locale.

Responsabilità reciproca

- Importante è la ricostruzione della conoscenza per le prossime generazioni

# Capitale sociale

Rete durevole – chi conosco, relazioni, stima reciproca

- **L'insegnante** è uno dei ruoli più importanti per far mantenere il contatto con la natura nelle aree di montagna
- **Le relazioni di stima reciproca fra scuola e paese** sono costruite in una rete verso e attraverso le varie generazioni. Un investimento che assicura un profitto materiale e simbolico.
- **Vivere insieme le esperienze pratiche**
  - favorisce lo stare insieme della gente del villaggio. Per esempio: cacciare e pescare sono degli ottimi investimenti nell'economia del villaggio
  - assicurano al paese un profitto sia materiale che simbolico.
  - sono anche in grado di assicurare delle conoscenze legate alle varie materie di studio (scienze naturali, matematica, storia, geografia..)
  - Inoltre rendono consapevoli gli abitanti di avere dalla pesca e dalla caccia una fonte economica importante per il loro paese.
- **CAPITALE SIMBOLICO** : è il valore che viene riconosciuto alla vita pratica dal gruppo sociale.

# Capitale culturale

La piccola scuola NORDICA è situata in una zona con montagne, fattorie, bestiame e vecchie case tradizionali

- Caccia, pesca, conoscenza della montagna sono parte della cultura dei villaggi
  - Gli abitanti hanno la conoscenza e l'equipaggiamento necessari per vivere all'aperto nelle montagne
  - Gli abitanti hanno inoltre la licenza ad usare le armi
- 
- Gli insegnanti di queste piccole scuole sanno come si caccia e come si preserva il territorio montano
  - Il capitale culturale e di conoscenza si raggiunge attraverso l'esperienza concreta;
  - La pratica si trasmette nel corpo e nella mente passando di generazione in generazione
  - L'obiettivo è trasmettere cultura non solo attraverso i libri ma anche attraverso l'esperienza pratica
  - Perciò il capitale culturale passa attraverso le piccole scuole con i loro curriculum di studi così come attraverso l'esperienza diretta di caccia e pesca.

# **Piccole scuole rurali – Cambiamenti culturali – Cosa possiamo imparare - domande da farsi?**

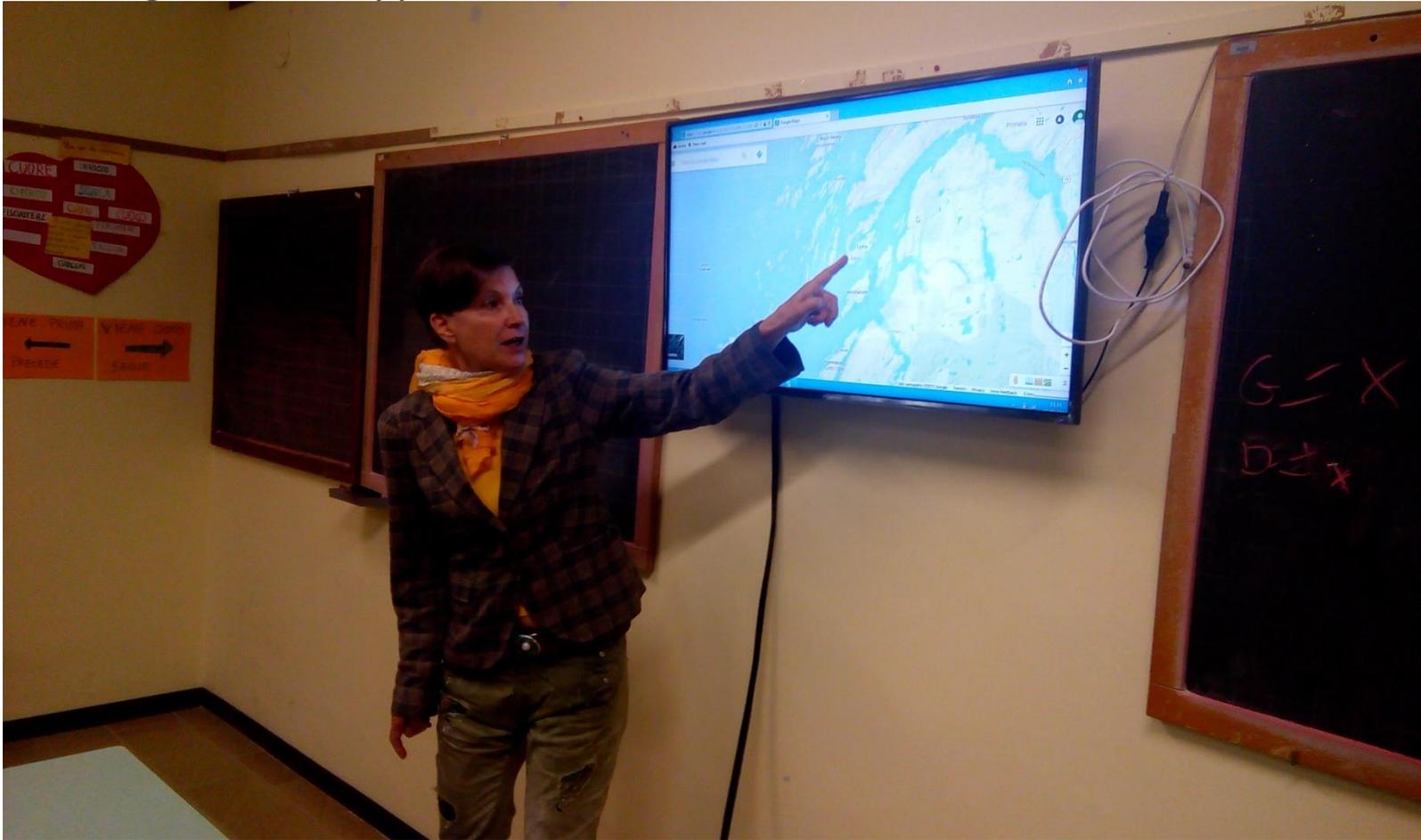
- Sembra dai risultati della ricerca che lo scomparire delle piccole scuole locali nelle zone rurali, potrebbe far diminuire la differenziazione e le diversità legate alla cultura di un territorio.
- Ci sono altre cose di cui tener conto in relazione alla chiusura delle piccole scuole e se si quali?

Ricerche recenti fanno presente che c'è una stretta connessione fra scuola e società locale.

- Cosa accadrebbe con il trasferimento del capitale sociale, se le generazioni più giovani non portassero avanti le tradizioni?
  - Io penso che i risultati raggiunti dalla ricerca sono in linea con il modello educativo delle scuole Nordiche. Le scuole legate al territorio contribuiscono a mantenere la cultura, la socializzazione e l'identità dello stesso, dunque permette pari opportunità per i cittadini.
  - Sembra inoltre che l'idea di modello di educazione nordico per la costruzione di una società democratica partendo dalla base sia già una realtà nelle scuole delle comunità montane rurali visitate in Italia.

Le ricerche più recenti hanno dimostrato che le piccole comunità siano supportate dalle nuove generazioni. Esse portano avanti la conoscenza e le tradizioni. Dunque le varietà e diversità anche organizzative (es, Pluriclassi con età diverse di alunni) delle piccole scuole contribuiscono alla salvaguardia delle diversità sociali e culturali a beneficio di tutta la nazione. (Nguyen et al., 2007).

Agneta, attraverso Google Maps, illustra ai bambini delle piccole scuole di Camporotondo e Cessapalombo il luogo in cui si trova la scuola in Norvegia con la quale ci siamo collegati via Skype



# Gli alunni della scuola primaria di Camporotondo e Cessapalombo



# I maestri stanno per collegarsi con la Norvegia...



# I maestri stanno per collegarsi con la Norvegia...



# Finalmente ci salutiamo!...

